

# Mercafir, persi 10 milioni del Pnrr «Non c'è tempo», «Lo dite ora?»

Restyling riammesso dal governo solo a dicembre. Scontro tra Comune e opposizioni

## Botta e risposta

**Palazzo Vecchio:** «Non sono stati ampliati i termini di scadenza.

Niente è imputabile a noi».

**Fdl:** «Latitanza da parte del Pd»

Perso il treno dei 10 milioni di euro del Pnrr per rinnovare la catena del freddo resta al palo il piano di trasformazione della **Mercafir** — il centro alimentare polivalente di 26 ettari a Novoli che da anni aspetta risposte ai crescenti costi della manutenzione, agli elevati consumi energetici (l'area è la principale isola di calore in città) e a strutture vecchie — in una moderna cittadella del cibo e in un polo della logistica.

«Nel novembre 2022 **Mercafir** ha partecipato al bando Pnrr e non è rientrata tra i vincitori, poi qualcuno ha rinunciato e il 6 dicembre scorso siamo stati riammessi. Non sono stati ampliati però i termini di scadenza per i documenti di fine febbraio. Si tratta di trasformazioni importanti che richiedono una variazione urbanistica che non possiamo fare. Niente però è imputabile al Comune che ha fatto il massimo», spiega l'assessore alle Partecipate, **Giovanni Bettarini**, mettendo nero su bianco l'impossibilità di riuscire a ottenere i 10 milioni

stanziati da Masaf-Invitalia e allo stesso tempo respingendo le critiche dell'opposizione. A innescare le polemiche era stata la recente audizione in commissione Controllo del capo della direzione Partecipate, Enrico Maria Peruzzi, che aveva lanciato l'allarme.

«Anche facendo le corse — ribadisce oggi Peruzzi — oggettivamente non c'è modo di farcela. Allo stato attuale il Poc non è in linea con l'intervento, dovrebbe essere modificato ma è impossibile. Il progetto è stato riammesso dal ministero tardivamente quindi è di fatto inattuabile, non ci sono i tempi per istruttoria né per i lavori che dovrebbero finire nel 2026». Senza dimenticare il nodo della concessione in scadenza: nel 2029 sarà bandita una gara a doppio oggetto per l'assegnazione delle quote restanti (**Palazzo Vecchio** ha la maggioranza) ai privati. E gli attuali non sono propensi a investire in un orizzonte così breve con il rischio poi di non poterne beneficiare. Servono infatti 60-70 milioni per rea-

lizzare la nuova **Mercafir** secondo il piano di riqualificazione previsto nel Poc. «Mi sto confrontando con il presidente Gianni Tapinassi per capire se ci sia modo di fare qualcosa, anche per il futuro», spiega Bettarini.

Tra l'ipotesi al vaglio anche l'idea di una gestione sul modello di Milano, dove il Comune ha conferito la proprietà dell'area al mercato e disposto un aumento di capitale, offrendo poi quindi garanzie alle banche per dei prestiti. «Richiediamo una comunicazione urgente della sindaca nel prossimo Consiglio sul destino **Mercafir**. Possibile ci possa essere un problema col Poc di cui la Giunta si accorge solo adesso? Troppo a lungo **Mercafir** ha patito la latitanza della politica sotto la guida di un Pd», attaccano i consiglieri FdI guidati da **Angela Sirello**. «Serve una forte volontà politica per evitare di compromettere il futuro di quest'area», sottolinea il consigliere di Spc, Dimitrij Palagi.

**Luca Gasperoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DS5822

**La vicenda**

DS5822

● La **Mercafir**, il centro alimentare polivalente di Novoli, nel 2022 ha partecipato al bando Pnrr senza rientrare tra i vincitori

● Il 6 dicembre scorso il progetto è stato poi riammesso, ma non vedrà comunque la luce per una questione di tempi: entro febbraio **Palazzo Vecchio** avrebbe dovuto modificare il Piano operativo

● L'accusa delle opposizioni

**Novoli**

Il mercato ortofrutticolo della **Mercafir** (Cambi/Sestini)